

Lettura del giorno

Piano di lettura della Bibbia. Accedendo a questa pagina tutti i giorni e leggendone il contenuto, in un anno avrai letto tutta la Bibbia (in allegato un file in pdf con un piano annuale di lettura). [Qui l'archivio.](#) ^[1]

Lettura del 13/1

Da [LaParola](#)

Genesi 19

Distruzione di Sodoma e di Gomorra

(Eb 13:2; Ge 18:1-8)(Ge 18:16-22; Ez 16:49-50) Gc 19

1 I due angeli giunsero a Sodoma verso sera. Lot stava seduto alla porta di Sodoma; come li vide, si alzò per andar loro incontro, si prostrò con la faccia a terra, **2** e disse: ♦ Signori miei, vi prego, venite in casa del vostro servo, fermatevi questa notte, e lavatevi i piedi; poi domattina vi alzerete per tempo e continuerete il vostro cammino♦. Essi risposero: ♦ No, passeremo la notte sulla piazza♦. **3** Ma egli fece loro tanta premura, che andarono da lui ed entrarono in casa sua. Egli preparò per loro un rinfresco, fece cuocere dei pani senza lievito ed essi mangiarono.

4 Ma prima che si fossero coricati, gli uomini della città, i Sodomiti, circondarono la casa: giovani e vecchi, la popolazione intera venuta da ogni lato. Chiamarono Lot e gli dissero: **5** ♦ Dove sono quegli uomini che sono venuti da te questa notte? Falli uscire, perché vogliamo abusare di loro♦. **6** Lot uscì verso di loro sull'ingresso della casa, si chiuse dietro la porta, e disse: **7** ♦ Vi prego, fratelli miei, non fate questo male! **8** Ecco, ho due figlie che non hanno conosciuto uomo: lasciate che io ve le conduca fuori, e voi farete di loro quel che vi piacerà; ma non fate nulla a questi uomini, perché sono venuti all'ombra del mio tetto♦. **9** Essi però gli dissero: ♦ Togliti di mezzo!♦ E ancora: ♦ Quest'individuo è venuto qua come straniero e vuol fare il giudice! Ora faremo a te peggio che a quelli!♦ E, premendo Lot con violenza, s'avvicinarono per sfondare la porta. **10** Ma quegli uomini stesero la mano, tirarono Lot in casa con loro e chiusero la porta. **11** Colpirono di cecità la gente che era alla porta della casa, dal più piccolo al più grande, così che si stancarono di cercar la porta.

(Lu 17:28-32; 2P 2:6-9; Gd 7) Mt 11:23-24

12 Quegli uomini dissero a Lot: ♦ Chi hai ancora qui? Fa' uscire da questo luogo generi, figlie, figlie e chiunque dei tuoi è in questa città, **13** perché noi distruggeremo questo luogo. Infatti il grido contro i suoi abitanti è grande davanti al SIGNORE, e il SIGNORE ci ha mandati a distruggerlo♦. **14** Allora Lot uscì, parlò ai suoi generi che avevano preso le sue figlie, e disse: ♦ Alzatevi, uscite da questo luogo, perché il SIGNORE sta per distruggere la città♦. Ma ai suoi generi parve che volesse scherzare.

15 Quando l'alba cominciò ad apparire, gli angeli sollecitarono Lot, dicendo: ♦ Alzati, prendi tua moglie e le tue figlie che si trovano qui, perché tu non perisca nel castigo di questa città♦. **16** Ma egli indugiava; e quegli uomini presero per la mano lui, sua moglie e le sue due figlie, perché il SIGNORE lo voleva risparmiare; lo portarono via, e lo misero fuori della città.

17 Dopo averli fatti uscire, uno di quegli uomini disse: **◆** Metti la tua vita al sicuro: non guardare indietro e non ti fermare in alcun luogo della pianura; cerca scampo sul monte, altrimenti perirai! **◆** **18** Lot rispose loro: **◆** No, mio signore! **19** Ecco, il tuo servo ha trovato grazia ai tuoi occhi e tu hai mostrato la grandezza della tua bontà verso di me, conservandomi in vita; ma io non posso salvarmi sui monti prima che il disastro mi travolga e io muoia. **20** Ecco, c'è questa città vicina per rifugiarmi - è piccola - e lascia che io fugga lì - e non è forse piccola? - e così io vivrò **◆**. **21** E quello rispose: **◆** Ecco, anche questa grazia io ti concedo: di non distruggere la città della quale hai parlato. **22** Affrettati, rifugiati là, perché io non posso far nulla finché tu non vi sia giunto **◆**. Perciò quella città fu chiamata Soar. **23** Il sole spuntava sulla terra quando Lot arrivò a Soar. **24** Allora il SIGNORE fece piovere dal cielo su Sodoma e Gomorra zolfo e fuoco, da parte del SIGNORE; **25** egli distrusse quelle città, tutta la pianura, tutti gli abitanti delle città e quanto cresceva sul suolo. **26** Ma la moglie di Lot si volse a guardare indietro e diventò una statua di sale. **27** Abraamo si alzò la mattina presto e andò al luogo dove si era prima fermato davanti al SIGNORE; **28** guardò verso Sodoma e Gomorra e verso tutta la regione della pianura, ed ecco vide un fumo che saliva dalla terra, come il fumo di una fornace. **29** Fu così che Dio si ricordò d'Abraamo, quand'egli distrusse le città della pianura e fece scampare Lot al disastro, mentre distruggeva le città dove Lot aveva abitato.

Origini di Moab e di Ammon

De 23:2-3 (Ge 38:11-30; Ro 3:8) 1Co 15:33 (So 2:9)

30 Lot salì da Soar per andare ad abitar sul monte insieme con le sue due figlie, perché temeva di stare in Soar; e si stabilì in una caverna, egli con le sue due figlie. **31** La maggiore disse alla minore: **◆** Nostro padre è vecchio, e non c'è più nessuno sulla terra per mettersi con noi, come si usa in tutta la terra. **32** Vieni, diamo da bere del vino a nostro padre, e corichiamoci con lui, perché possiamo conservare la razza di nostro padre **◆**. **33** Quella stessa notte diedero da bere del vino al loro padre; la maggiore entrò e si coricò con suo padre; ed egli non si accorse quando lei si coricò né quando si alzò. **34** Il giorno seguente la maggiore disse alla minore: **◆** Ecco, la notte passata io mi sono coricata con mio padre; diamogli da bere del vino anche questa notte e tu entra, coricati con lui, perché possiamo conservare la razza di nostro padre **◆**. **35** E anche quella notte diedero da bere del vino al loro padre e la minore andò a coricarsi con lui; egli non si accorse quando lei si coricò né quando si alzò. **36** Così le due figlie di Lot rimasero incinte del loro padre. **37** La maggiore partorì un figlio, che chiamò Moab. Questi è il padre dei Moabiti, che esistono fino al giorno d'oggi. **38** Anche la minore partorì un figlio, che chiamò Ben-Ammi. Questi è il padre degli Ammoniti, che esistono fino al giorno d'oggi.

Giobbe 10

Giobbe crede di essere colpito da Dio senza motivo

Gb 23 (Is 50:10; La 3:31-33)

1 **◆** Io provo disgusto della mia vita;
voglio dare libero sfogo al mio lamento,
voglio parlare nell'amarezza dell'anima mia!
2 Io dirò a Dio: non condannarmi!
Fammi sapere perché sei in contesa con me!
3 Ti sembra cosa ben fatta opprimere,
disprezzare l'opera delle tue mani
e favorire i disegni dei malvagi?
4 Hai tu occhi di carne?
Vedi tu come vede l'uomo?

5 Sono i tuoi giorni come i giorni del mortale,
 i tuoi anni come gli anni degli esseri umani,
6 che tu investighi tanto la mia iniquità,
 che t'informi così del mio peccato,
7 pur sapendo che io non sono colpevole,
 e che non c'è chi mi liberi dalla tua mano?
8 Le tue mani mi hanno formato,
 m'hanno fatto tutto quanto, eppure mi distruggi!
9 Ricòrdati che mi hai plasmato come argilla,
 e tu mi fai ritornare in polvere!
10 Non mi hai colato forse come il latte
 e fatto rapprendere come il formaggio?
11 Tu mi hai rivestito di pelle e di carne,
 e mi hai intessuto d'ossa e di nervi.
12 Mi hai concesso vita e grazia,
 la tua provvidenza ha vegliato sul mio spirito,
13 ed ecco quello che nascondevi in cuore!
 Sì, lo so, questo meditavi:
14 se avessi peccato, l'avresti ben tenuto a mente
 e non mi avresti assolto dalla mia iniquità.
15 Se fossi stato malvagio, guai a me!
 Se giusto, non avrei osato alzar la fronte,
 sazio d'infamia, spettatore della mia miseria.
16 Se l'avessialzata, mi avresti dato la caccia come a un leone,
 contro di me avresti rinnovato le tue prodezze;
17 avresti trovato contro di me nuovi testimoni
 e avresti raddoppiato il tuo sdegno contro di me;
 legioni su legioni mi avrebbero assalito.

Gb 3:11-26; 7:7-21

18 Perché mi hai fatto uscire dal grembo di mia madre?
 Sarei spirato senza che occhio mi vedesse!
19 Sarei stato come se non fossi mai esistito,
 mi avrebbero portato dal grembo materno alla tomba!
20 Non sono forse pochi i giorni che mi restano? Smetta egli dunque,
 mi lasci stare, perché io possa rasserenarmi un poco,
21 prima che me ne vada, per non più tornare,
 nella terra delle tenebre e dell'ombra di morte:
22 terra oscura come notte profonda,
 dove regnano l'ombra di morte e il disordine,
 il cui chiarore è come notte oscura◆.

Isaia 9

1 Il popolo che camminava nelle tenebre,
 vede una gran luce;
 su quelli che abitavano il paese dell'ombra della morte,
 la luce risplende.
2 Tu moltiplichi il popolo,
 tu gli largisci una gran gioia;
 esso si rallegra in tua presenza come uno si rallegra
 al tempo della mietitura,
 come uno esulta quando spartisce il bottino.

3 Infatti il giogo che gravava su di lui,
il bastone che gli percolava il dorso,
la verga di chi l'opprimeva
tu li spezzi, come nel giorno di Madian.

4 Difatti ogni calzatura portata dal guerriero nella mischia,
ogni mantello sporco di sangue,
saranno dati alle fiamme,
saranno divorati dal fuoco.

5 Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato,
e il dominio riposerà sulle sue spalle;
sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente,
Padre eterno, Principe della pace,

6 per dare incremento all'impero
e una pace senza fine al trono di Davide e al suo regno,
per stabilirlo fermamente e sostenerlo
mediante il diritto e la giustizia,
da ora e per sempre:
questo farà lo zelo del SIGNORE degli eserciti.

Giudizio contro Israele e Giuda

(Os 7:10-16; Am 5:18-20) SI 56:7; Eb 12:25

7 Il Signore manda una parola a Giacobbe,
ed essa cade sopra Israele.

8 Tutto il popolo ne avrà conoscenza,
Efraim e gli abitanti di Samaria,
che nel loro orgoglio e nella superbia del loro cuore dicono:

9 ♦ I mattoni sono caduti,
ma noi costruiremo con pietre squadrate;
i sicomori sono stati tagliati,
ma noi li sostituiremo con cedri♦.

10 Per questo il SIGNORE farà sorgere contro il popolo gli avversari di Resin,
ed ecciterà i suoi nemici:

11 i Siri da oriente, i Filistei da occidente;
essi divoreranno Israele a bocca spalancata.
Con tutto ciò, la sua ira non si calma
e la sua mano rimane distesa.

12 Il popolo non torna a colui che lo colpisce,
e non cerca il SIGNORE degli eserciti.

13 Perciò il SIGNORE reciderà da Israele capo e coda,
palma e giunco,
in un medesimo giorno.

14 L'anziano e il notabile sono il capo,
e il profeta che insegna la menzogna è la coda.

15 Quelli che guidano questo popolo lo sviano,
e quelli che si lasciano guidare vanno in rovina.

16 Perciò il SIGNORE non si compiacerà dei giovani del popolo,
né avrà compassione dei suoi orfani e delle sue vedove;
perché tutti quanti sono empì e perversi,
e ogni bocca proferisce follia.

Con tutto ciò, la sua ira non si calma,
e la sua mano rimane distesa.

17 Infatti la malvagità arde come il fuoco
che divora rovi e pruni;

divampa nel folto della foresta,
da cui s'innalzano vorticosamente colonne di fumo.

18 Per l'ira del SIGNORE degli eserciti il paese è in fiamme
e il popolo è in preda al fuoco;
nessuno risparmia il fratello.

19 Si saccheggia a destra, e si ha fame;
si divora a sinistra, e non si è saziati;
ognuno divora la carne del proprio braccio:

20 Manasse divora Efraim, ed Efraim Manasse;
insieme piombano su Giuda.
Con tutto ciò, la sua ira non si calma,
e la sua mano rimane distesa.

Matteo 9:14-38

Il digiuno; parabole della stoffa nuova e degli otri nuovi
=(Mr 2:18-22; Lu 5:33-39)

14 Allora si avvicinarono a lui i discepoli di Giovanni e gli dissero: ◆ Perché noi e i farisei digiuniamo, e i tuoi discepoli non digiunano? ◆ **15** Gesù disse loro: ◆ Possono gli amici dello sposo far cordoglio finché lo sposo è con loro? Ma verranno i giorni che lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno. **16** Nessuno mette un pezzo di stoffa nuova sopra un vestito vecchio; perché quella toppa porta via qualcosa dal vestito vecchio e lo strappo si fa peggiorare. **17** Neppure si mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti gli otri scoppiano, il vino si spande e gli otri si perdono; ma si mette il vino nuovo in otri nuovi e l'uno e gli altri si conservano ◆.

Gesù guarisce una donna e risuscita la figlia di lairo
=(Mr 5:22-43; Lu 8:41-56) Gv 5:21, 28

18 Mentre egli diceva loro queste cose, uno dei capi della sinagoga, avvicinatosi, s'inclinò davanti a lui e gli disse: ◆ Mia figlia è morta or ora; ma vieni, posa la mano su di lei ed ella vivrà ◆. **19** Gesù, alzatosi, lo seguiva con i suoi discepoli.

20 Ed ecco una donna, malata di un flusso di sangue da dodici anni, avvicinata da dietro, gli toccò il lembo della veste, **21** perché diceva fra sé: ◆ Se riesco a toccare almeno la sua veste, sarò guarita ◆. **22** Gesù si voltò, la vide, e disse: ◆ Coraggio, figliola; la tua fede ti ha guarita ◆. Da quell'ora la donna fu guarita.

23 Quando Gesù giunse alla casa del capo della sinagoga e vide i sonatori di flauto e la folla che faceva grande strepito, disse loro: **24** ◆ Allontanatevi, perché la bambina non è morta, ma dorme ◆. Ed essi ridevano di lui. **25** Ma quando la folla fu messa fuori, egli entrò, prese la bambina per la mano ed ella si alzò. **26** E se ne divulgò la fama per tutto quel paese.

Guarigione di due ciechi e di un indemoniato muto
Mr 8:22-26; 10:46-53; Is 35:5

27 Come Gesù partiva di là, due ciechi lo seguirono, dicendo ad alta voce: ◆ Abbi pietà di noi, Figlio di Davide! ◆ **28** Quando egli fu entrato nella casa, quei ciechi si avvicinarono a lui. Gesù disse loro: ◆ Credete voi che io possa far questo? ◆ Essi gli risposero: ◆ Sì, Signore ◆. **29** Allora toccò loro gli occhi dicendo: ◆ Vi sia fatto secondo la vostra fede ◆. **30** E gli occhi loro furono aperti. E Gesù fece loro un severo divieto, dicendo: ◆ Guardate che nessuno lo sappia ◆. **31** Ma quelli, usciti fuori, sparsero la fama di lui per tutto quel paese.

Mt 12:22-37; Is 35:6

32 Mentre quei ciechi uscivano, gli fu presentato un uomo muto e indemoniato. **33** Scacciato

che fu il demonio, il muto parlò. E la folla si meravigliava dicendo: **◆**Non si è mai vista una cosa simile in Israele**◆**. **34** Ma i farisei dicevano: **◆**Egli scaccia i demòni con l'aiuto del principe dei demòni**◆**.

Compassione di Gesù per la folla

Mr 6:34 (Mt 4:23-25; At 10:38)

35 Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità.

36 Vedendo le folle, ne ebbe compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. **37** Allora disse ai suoi discepoli: **◆**La mèsse è grande, ma pochi sono gli operai. **38** Pregate dunque il Signore della mèsse che mandi degli operai nella sua mèsse**◆**.

Allegato

Dimensione

Piano_lettura_Bibbia.pdf ^[2]	39.81 KB
Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar ^[3]	2.07 MB

La lettura del giorno

Pensieri, meditazioni, trattati, piccoli studi, opuscoli, dal mondo cristiano evangelico italiano

Source URL: <http://www.laparola.info/lettura-del-giorno>

Links:

[1] <http://www.laparola.info/la-bibbia-in-un-anno-raccolta>

[2] http://www.laparola.info/files/Piano_lettura_Bibbia.pdf

[3] http://www.laparola.info/files/Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar